

**PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 1 -
COMPONENTE 1 -INVESTIMENTO 1.4 “Estensione dell'utilizzo delle
piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE”**

MISURA 1.4.4 “Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale -
SPID CIE “

Scheda progettuale

COMUNE DI SETTINGIANO CUP: E61F22000090006

Responsabile procedimento	del Dott.ssa Doriana Lucia
Estremi finanziamento	del Decreto PNRR di APPROVAZIONE n. 125 - 1 / 2022 - della Presidenza del Consiglio dei ministri ELENCO ISTANZE AMMESSE A VALERE SULL' AVVISO PUBBLICO “Avviso Misura 1.4.4 "Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale - SPID CIE" Comuni Settembre 2022”. FINESTRA TEMPORALE n. 1 dal 12/09/2022 al 25/11/2022 Decreto n. 125 - 1 / 2022 – PNRR
Ruolo del Comune	Soggetto attuatore
Obiettivo	Adesione alla piattaforma di identità digitale CIE; Utilizzo dello standard OpenID Connect, o in alternativa, erogazione di un piano formativo su disposizioni normative, linee guida e best practices in caso di Integrazione a CIE con protocollo SAML2; integrazione al nodo italiano eIDAS ,
Sintesi del progetto	Realizzazione di uno IAM (Identity and Access Management) Proxy SPID/CIE come Service Provider di tipo Public, componente tecnologico che rende possibile l'integrazione e CIE dei servizi online al cittadino della Pubblica Amministrazione INTEGRAZIONE CIE Questo consentirà di avere un unico canale di accesso mediante SSO a tutti i servizi comunali
Obblighi del soggetto attuatore	Nella gestione del progetto il Comune, nella sua veste di soggetto attuatore, deve sottostare agli obblighi elencati nell'articolo 11 dell'avviso di seguito riepilogati assicurare il rispetto di tutte le disposizioni previste dalla normativa comunitaria e nazionale, con particolare riferimento a quanto previsto dal Regolamento (UE) 2021/241 e dal decreto-legge n.77 del 31 maggio 2021, convertito con modificazioni dalla legge 29 luglio 2021, n. 108; assicurare l'adozione di misure adeguate volte a rispettare il principio di sana gestione finanziaria secondo quanto disciplinato nel

Regolamento finanziario (UE, Euratom) 2018/1046 e nell'art.22 del Regolamento (UE) 2021/241, in particolare in materia di prevenzione dei conflitti di interessi, delle frodi, della corruzione e di recupero e restituzione dei fondi che sono stati indebitamente assegnati nonché di garantire l'assenza del c.d. doppio finanziamento ai sensi dell'art. 9 del Regolamento (UE) 2021/241;

rispettare il principio di non arrecare un danno significativo agli obiettivi ambientali, ai sensi dell'articolo 17 del Regolamento (UE) 2020/852 e garantire la coerenza con il PNRR valutato positivamente con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021, applicando le linee guida di cui all'Allegato 4 dell'Avviso;

rispettare gli ulteriori principi trasversali previsti dal PNRR quali, tra l'altro, il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), ove previsto, e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

rispettare il principio di parità di genere in relazione agli articoli 2, 3, paragrafo 3, del TUE, 8, 10, 19 e 157 del TFUE, e 21 e 23 della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea;

adottare proprie procedure interne, assicurando la conformità ai regolamenti europei e a quanto indicato dall'Amministrazione responsabile;

dare piena attuazione al progetto, garantendo l'avvio tempestivo delle attività progettuali per non incorrere in ritardi attuativi e concludere il progetto nella forma, nei modi e nei tempi previsti dall'Allegato 2;

rispettare l'obbligo di indicazione del Codice Unico di Progetto (CUP) su tutti gli atti amministrativi e contabili;

assicurare l'osservanza, nelle procedure di affidamento, delle norme nazionali ed europee in materia di appalti pubblici e di ogni altra normativa o regolamentazione prescrittiva pertinente;

assicurare l'individuazione del fornitore, secondo i tempi indicati nell'Allegato 2 a far data dalla notifica del decreto di finanziamento di cui all'art. 10 comma 6 del presente Avviso, fornendo le informazioni richieste nella apposita sezione della "Piattaforma";

trasmettere tempestivamente, mediante l'inserimento nella apposita sezione della Piattaforma, e comunque entro i termini massimi indicati nell'Allegato 2, la data di stipula del contratto con il fornitore nonché il nominativo CF/P.IVA dello stesso e tutte le informazioni che saranno richieste in merito al fornitore stesso, compreso il rispetto del principio del DNSH applicando le linee guida di cui all'Allegato 4.

Individuare eventuali fattori che possano determinare ritardi che incidano in maniera considerevole sulla tempistica attuativa, relazionando al Dipartimento sugli stessi;

garantire il rispetto delle disposizioni delle norme in materia di aiuti di stato, ove applicabile;

alimentare la Piattaforma al fine di raccogliere, registrare e archiviare



	<p>in formato elettronico i dati necessari per la sorveglianza, la valutazione, la gestione finanziaria, la verifica e l'audit, secondo quanto previsto dall'art. 22.2 lettera d) del Regolamento (UE) 2021/241 e tenendo conto delle indicazioni che verranno fornite dal Servizio centrale per il PNRR;</p> <p>garantire la correttezza, l'affidabilità e la congruenza al tracciato informativo del sistema informativo unitario per il PNRR di cui all'articolo 1, comma 1043 della legge n. 178/2020 (ReGiS), dei dati di monitoraggio finanziario, fisico e procedurale, e di quelli che comprovano il conseguimento degli obiettivi dell'intervento quantificati in base agli stessi indicatori adottati per milestone e target del sub-investimento e assicurarne l'inserimento nella Piattaforma;</p> <p>garantire la conservazione della documentazione progettuale per assicurare la completa tracciabilità delle operazioni nel rispetto di quanto previsto all'art. 9 punto 4 del decreto legge 77 del 31 maggio 2021, che dovrà essere messa prontamente a disposizione su richiesta del Dipartimento, del Servizio centrale per il PNRR, dell'Unità di Audit, della Commissione europea, dell'OLAF, della Corte dei Conti europea (ECA), della Procura europea (EPPO) e delle competenti Autorità giudiziarie nazionali e autorizzare la Commissione, l'OLAF, la Corte dei conti europea e l'EPPO a esercitare i diritti di cui all'articolo 129, paragrafo 1, del regolamento finanziario (UE, Euratom, 2018/1046);</p> <p>facilitare le verifiche del Dipartimento, dell'Unità di Audit, della Commissione europea e di altri organismi autorizzati, che verranno effettuate anche attraverso controlli in loco presso i Soggetti Attuatori pubblici delle azioni fino a cinque anni a decorrere dal 31 dicembre dell'anno in cui è effettuato il rimborso da parte del Dipartimento;</p> <p>contribuire al raggiungimento dei milestone e target associati alla Misura 1.4.1, e fornire, su richiesta del Dipartimento, le informazioni necessarie per la predisposizione delle dichiarazioni sul conseguimento dei target e milestone;</p> <p>completare l'intervento entro i termini indicati nell'Allegato 2;</p> <p>inoltrare la domanda di erogazione del finanziamento al Dipartimento allegando la documentazione che illustra i risultati raggiunti come indicato nell'Allegato 5, attestando il contributo al perseguimento dei target associati alla Misura;</p> <p>garantire una tempestiva diretta informazione agli organi preposti, tenendo informato il Dipartimento sull'avvio e l'andamento di eventuali procedimenti di carattere giudiziario, civile, penale o amministrativo che dovessero interessare le operazioni oggetto del progetto e comunicare le irregolarità o le frodi riscontrate a seguito delle verifiche di competenza e adottare le misure necessarie, in linea con quanto previsto dall'art. 22 del Regolamento (UE) 2021/241.</p>
Valore stimato del progetto	€ 14.000,00

Cronoprogramma Tempi e modalità di attuazione	-Contrattualizzazione del fornitore dalla data di notifica del decreto di finanziamento a far data dal 10/01/2023; Conclusione delle attività, entro il 31/10/2024 a partire dalla data di contrattualizzazione del fornitore entro e non oltre il 04/05/2024.
Verifica della conformità rendicontazione	Al termine del processo adesione alle piattaforme abilitanti SPID e CIE, l'ente provvederà ad attestare le caratteristiche di conformità indicate nell'allegato 2 dell'avviso
Rendicontazione	Sulla base delle indicazioni riportate nell'avviso pubblico la rendicontazione viene effettuata sia nel portale dedicato padigitale2026.gov.it che nel sistema ReGiS

Settingiano, 11/12/2023

Il Responsabile del Progetto
F.to Dott.ssa Lucia Doriana